

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno L. 16... Per gli Stati dell'Unione postale...

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologici, Dichiarazioni, e Ringraziamenti... Cost. 25 per linea...

LA PACE GRECO-TURCA

LA QUESTIONE DI CANDIA. Il nuovo Governatore.

Mercoledì il reciproco accordo e la buona volontà le Potenze hanno finalmente ottenuto di potere aprire la via ad una pace onerosa fra la Grecia e la Turchia.

Si attende a tale scopo, che sia ritornato il vice-ammiraglio Caneyro, il quale, seppur non tanto caro, e quanto, prodigioso e tanto auspicato, stare alla testa dei comandanti le squadre internazionali e tenere la suprema direzione delle cose in momenti delicati e difficili.

L'ammiraglio Caneyro è ora a Venezia. Verrà a Roma verso il fine del mese: poi si imbarcherà a Spina o a Napoli sulla Sicilia.

Era la Potenza vi è stato già uno scoppio di vedute circa la scelta del governatore di Candia. Il nome di un certo capitano di marina era stato più volte nominato, ma la cosa non fu approvata.

Si crede che il nome di un certo capitano di marina era stato più volte nominato, ma la cosa non fu approvata. Si crede che il nome di un certo capitano di marina era stato più volte nominato, ma la cosa non fu approvata.

È opinione comune che non passerà gran tempo, e quindi avrà il suo governo autonomo, e si potrà instaurare nell'isola l'imperio della legge.

AFRICA

Il governatore dell'Eritrea.

Roma 23. Nel prossimo Consiglio dei ministri che si terrà, come vi sono notizie ieri, nella settimana ventura, si prenderà anche una decisione circa la nomina del governatore civile dell'Eritrea.

Secondo ogni probabilità, la candidatura dell'on. Bonfadini sarà definitivamente abbandonata.

L'agenzia italiana a stasera, invece, annuncia che Bonfadini è imbarcato da Napoli diretto a Massaua, ove attenderà il decreto (??) che lo nomina governatore dell'Eritrea.

COME SI TRATTANO AL BRASILE

Il conte Ferruccio Boncompagni, ambasciatore a Brasilia, ha scritto una lettera al Direttore dell'Espresso, nella quale, parlando della questione del Brasile, dice che non si può parlare di un'annessione del Brasile all'Italia, ma che si può parlare di un'annessione del Brasile all'Italia.

Quando arrivava a Parigi il 30 agosto, trovò tutta la città in un'agitazione febbrile, per il suo arrivo, e per non lasciar sbarcare il diffamator del nostro paese.

Inchiesta: è questo il curioso, che non fu pubblicata che in minima parte con la Gazzetta di Udine, e che il popolo è in un'agitazione (Revoluzioni brasiliane) edita da Alfandri, e che lo sarà invece per tutto un giorno in un grosso volume.

Nei giorni che seguirono, la calma andò ristabilendosi, ma lo credetti che gli incidenti accaduti fossero di natura

tale da restringermi per l'avvenire la mia libertà di studio e di giudizio, e risolvetti di ritornare in Italia dopo quattro giorni di prigionia volontaria a bordo del Re Umberto, non prima però di essermi presso la soddisfazione di andare a terra un giorno a far della visite e a colazione invitato dal nostro agente consolare signor Sparandio Alfandri.

IMBRIANI

Telegrafato da Sedia in data di ieri e mezzo giorno. Le condizioni del malato, che stanotte parevano migliorate, nella mattinata scendevano di nuovo a precipizio. Verso le 10 lo stato dell'on. Imbriani era gravissimo. Il polso aveva pulsazioni irregolari con fenomeni di paralisi, era afflosciata la respirazione, il malato si immerse poi in un letargo profondo.

Nella stanza non entrano che la moglie, gli amici più intimi ed i medici. Stabatote e stamane si alterarono a vicenda al letto d'Imbriani i deputati Bovio, Di Laurenzano, Bassilio e Marabòlli.

La signora Imbriani, desolatisima, non lascia la stanza del marito adorato. Oggi sono arrivati Cavalotti, Pansini ed il sindaco di Corato, che Imbriani rappresentava alla Camera. Cavalotti entrò nella stanza del malato, ma non fu da questo riconosciuto.

Un successivo telegramma spedito da Sedia ieri sera alle 6, dice:

Le condizioni non sempre più gravi. Imbriani è stato sul letto con una vesicola di ghiaccio sul capo; ogni tanto è agitato da un tremore convulso. Verso il tocco ricominciò a delirare. Egli mormora ricordi della Camera, chiede oggetti della casa, vuole gli abiti per alzarsi.

Si è provato oggi di curare l'infiammazione con la lattina di rinfreddo. Parla dalle parole sconesse che pronunziava, che desiderasse di fumare.

Il bollettino medico delle ore 8 recava:

L'ammalato è nuovamente assai depresso. Le sue condizioni sono allarmanti.

Si attendono stasera da Bologna il professor Murri e da Napoli il professor Cardarelli; essi visiteranno subito il malato, che è sempre aggravatissimo.

Devono seguirlo approssimativamente i deputati, che ricominceranno con la Camera. Un medico, col quale ho parlato un'ora fa, mi diceva che si teme, pur troppo, vicina la catastrofe.

Ancora il ciclone a Brindisi

I morti - I feriti.

Un dispaccio da Brindisi ci annunciava ieri un ciclone che aveva danneggiato i Comuni di Siva, Oria e Litanio.

Oggi abbiamo questi nuovi particolari sul disastro.

A Litanio il ciclone distrusse le masserie Caputi, Melato, Tarantini e Partimio. La campagna è devastata. Le Oria vi furono dodici morti.

Il disastro è veramente grande e irreparabile. Le case e gli edifici crollati sono moltissimi. Della stazione non sono rimasti che pochi ruderi.

Della famiglia del gestore Paoletta è superstita solo un bambino di 6 anni gravemente ferito. Il capo-stazione Grimaldi e la sua famiglia, salvati miracolosamente, sono addirittura terrorizzati.

Vengono dissepolti 38 cadaveri. Circa 100 persone sono gravemente ferite.

La campagna di Oria per un circuito di 10 chilometri è una vera desolazione. La distruzione è completa, i danni sono incalcolabili.

Al salvataggio concorsero molti cittadini di Brindisi recatisi prontamente sul luogo del disastro con treno speciale. Altri giunsero da Francavilla, insieme a una compagnia di fanteria.

Giunsero medici da tutti i Comuni limitrofi. Mancano però le medicine. Restarono vittime anche alcuni speditori di uva, che furono sepolti sotto un magazzino di merci interamente demolito dal ciclone.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trova in tutte le farmacie e lire UNA la bottiglia.

I GRAVI FATTI DI MELZO

Scioperi e tumulti - La folla presa a fucilate - Un morto e parecchi feriti.

Diamo un ritardo, la notizia - avendoci prima d'oggi impedito lo spazio - dei gravissimi fatti avvenuti lunedì scorso a Melzo, paese di oltre 3000 abitanti a 19 chilometri da Milano.

Da qualche tempo gli operai della conceria Casanova si lamentavano per la meschina paga, e per l'orario gravoso. L'operaio Algii, indotto dalle autorità come anarchico, riuni alcuni compagni per accordarsi e ottenere un miglioramento.

Si unirono in veleggiolacce e dichiararono lo sciopero. Aiutati dalla lega di resistenza di Milano, iniziarono delle pratiche che furono respinte.

I proprietari assunsero altri operai che accettarono qualsiasi condizione. Il Sindaco, pregato dalla lega di resistenza si interpose presso i proprietari, ma invano.

Durante queste pratiche, i conciatori fondarono in Melzo una lega di resistenza a cui si iscrissero 300 soci. Da alcuni giorni gli scioperanti minacciavano i contadini assenti dalla ditta Casanova.

Domenecca poi furono arrestati gli operai Meroni e Fallara, che avevano minacciato i contadini addetti alla conceria. Gli scioperanti si unirono in piazza per protestare e tutto finì lì.

Lunedì sette carabinieri, conducevano gli arrestati alla Pretura di Cassano, per il processo. La folla tumultuò e li inseguì gettando sassi contro i carabinieri.

Nello stesso tempo gli scioperanti, fra cui erano molte donne e numerosi ragazzi, circondarono l'abitazione del Casanova, minacciando e rompendo i vetri. Si telegrafò a Milano e partirono il delegato Vanni e l'elemento dei carabinieri Garzelli.

Dopo un'ora, essendo la folla divenuta sempre più minacciosa, i funzionari e gli agenti, le intimarono di scostarsi. Si arrestò un certo Ferrari Giuseppe, perché creduto uno dei più turbolenti.

In questo frattempo sobbarbarono dei colpi di arma da fuoco. I carabinieri, circondati dagli scioperanti, avevano sparato i moschetti. Cadde il contadino Nero Fiorenzo, di 23 anni, colpito da una scarica a mitraglia.

Il disgraziato moriva poco dopo, a casa sua. Rimasero feriti il muratore Carlo Casinari, d'anni 16, il canestro Pina Francesco, e qualche altro che ripotò delle contusioni.

Subentrata la calma, arrestarono nel domaino 22 scioperanti, fra i quali un vecchio e una donna. I funzionari negano di avere dato ordine di far fuoco.

Sireò sul posto il giudice Garviraghi, con 14 carabinieri.

Un nuovo caso Frezzi?

Un detenuto che muore.

Un'inchiesta.

Nel mese scorso, venne arrestato a Genova dagli agenti di sicurezza pubblica certo Forno, nativo di Biella, il quale fu trovato sul tram elettrico, insieme a sua figlia, in atteggiamento di borseggiare un passeggero.

Siccome, in quell'epoca, si erano verificati sul tram elettrico parecchi borseggi, alcuni dei quali per somme rilevanti, ed essendo risultato che tanto il Forno che la figlia erano pregiudicati in quel reato, così vennero sottoposti a rigoroso interrogatorio, per riuscire a strappar loro la confessione dei reati commessi.

Ma tutto fu vano. Il Forno venne quindi tradotto a Torino, dove era ricercato per borseggi colui commessi.

Egli soffriva di male cardiaco, e, sia per la fatica del viaggio, sia per l'emozione provata di vedersi nuovamente arrestato, giunto a Torino morì per aneurisma.

Della sua morte vennero da taluno imputati vari agenti, perché, dicono, avrebbero percosso il Forno, producendogli la rottura di una costola, onde farlo confessare i suoi reati.

Venne subito informato del fatto il prefetto, commissario Garroni, il quale aprì un'inchiesta che dura tuttora. Gli agenti protestano energicamente la loro innocenza.

Intanto vennero già scossi dall'ufficio il delegato, e i medici delle carceri, che permisero la partenza del malato, due portatori e nove guardie. L'autopsia del cadavere del Forno fu fatta il giorno 14, ma finora i medici non avevano la relazione attesa dall'autorità giudiziaria.

Dalla relazione medica e dal risultato dell'inchiesta, iniziata dal Prefetto Garroni, si potrà sapere la verità, che il pubblico desidera ardentemente e che le stesse autorità di pubblica sicurezza, per prestigio dell'amministrazione da cui dipendono, debbono volere.

Genova 23 - I prof. Lombroso e Spinelli, che fecero l'autopsia del cadavere del Forno, constatano che il Forno era tubercoloso al ultimo stadio e constatarono pure la lesione di due costole.

Il prof. Spinelli nega che tali lesioni abbiano adrettata la morte del Forno. Il prof. Lombroso, è invece di parere contrario.

La Camera austriaca

si è riaperta ieri in mezzo a tumulti indescrivibili. Le ingiurie e gli scherni più volgari - che i corrispondenti dei giornali non poterono trasmettere - furono scagliati contro il banco ministeriale, ed in particolare contro il presidente del Consiglio, conte Badeni, fra i deputati delle varie parti della Camera vennero scambiati vituperi sanguinosi.

Tutto il mondo è paese, si dice; ma in fatto di parlamentarismo l'Austria è un paese, che sta assai peggio degli altri.

ERA UN ATTENTATO?

Il Secolo ha ricevuto da Fiume un dispaccio cifrato nel quale narravasi con molti particolari di un attentato contro Francesco Giuseppe, che sarebbe avvenuto lunedì scorso a Budapest.

Ora si dà questa versione del fatto. Mentre i due imperatori, salivano in vettura, si intese una fortissima detonazione. La folla presa da panico ruppe i bordoni circondando la carrozza, ma Francesco Giuseppe la rassegnò.

Le autorità avrebbero compiuto alla chetichella parecchi arresti.

Gravi disordini in Croazia

Zagabria 23 - Nel villaggio Siem-savi, appartenente al Comune di Lasinja, distretto di Pizarona, ieri 4000 contadini, armati di falci e di randelli, commisero gravissimi disordini e massacrarono il direttore del catasto, Sviagovic, il geometra Diakovic e il capo del distretto Brozak. Rapporti ufficiali confermano che i contadini sono fortemente armati ed organizzati militarmente; essi hanno perfino collocato degli avamposti.

Anche in quel distretto, come nel Sirmio, questi tumulti sono stati provocati dal fatto che i funzionari massacrati avevano fatto acquisto di bandiere ungheresi; i contadini vedono in questo fatto una prova che il loro paese è stato venduto a tradimento all'Ungheria.

La questione del ministro sepolcralmente trattato in Vaticano

Il Papa ha convocato i cardinali presenti a Roma per esaminare il caso del vescovo di Majorca che ha scomunicato il ministro delle Finanze Reverter.

Fu riconosciuto unanimemente dai cardinali che il vescovo ha fatto un passo arrischiato, mentre avrebbe fatto meglio chiedere prima, della intrusione a Roma o almeno uniformarsi alle vedute dell'arcivescovo di Valencia.

Però, in linea di diritto, non si è trovato motivo di biasimare il vescovo, poiché egli ha agito - con troppa zelo certamente - secondo i canoni della Chiesa, i quali - questa la decisione del Concilio di Trento - stabiliscono che chi invade i beni della Chiesa è ipso facto scomunicato.

Ma appunto, dopo che il Reverter avendo toccati i beni ecclesiastici aveva sotto la scomunica, era superflua una scomunica diretta.

Dunque il vescovo Majorca non sarà

punito. Si cercherà invece il modo per conciliare la cosa. Ad ogni modo il Reverter dovrà dimettersi.

La prosperità americana

Il progresso in America - La vastità del territorio - Le scoperte di questo secolo - La produzione americana - L'oro - Le ferrovie americane - Fiumi e laghi - Il traffico postale - Il risparmio.

La nostra vecchia Europa ha sempre da guardare con stupore l'immensità sviluppata della giovane America, mentre da noi il progresso ha fatto cammino a passi di gigante, al di là dell'Atlantico la sua velocità è paragonabile a quella di una locomotiva lanciata a tutto vapore.

Invero, siamo preparati a seguire le più sbalorditive metamorfosi, ma la realtà dei fatti e la verità delle cifre, oltrepassa nondimeno ogni aspettativa di anno in anno, da un mese, da un giorno all'altro, la distanza che esiste fra le nazioni europee e gli Stati Uniti d'America, in ogni ramo dell'attività umana, aumenta smisuratamente.

Sir W. G. Jordan, scrive ora nel Laidies Home Journal un lungo articolo su questo argomento, ricco di particolari grafici, destinato a meglio appoggiare i contrasti, e ci mostra in tal modo, non senza un certo ingenuo ma legittimo orgoglio, qual sia la prosperità prodigiosa del suo paese. E' da codesto principio che noi desumiamo i dati che seguono, e che ci sembrano davvero interessanti.

Il territorio totale degli Stati Uniti è di 3 milioni di miglia quadrate, e comprendendo l'Alaska, oltrepassa i tre milioni e mezzo, ossia una superficie uguale a quella dell'Europa miso l'Italia e la Turchia.

Lo Stato più vasto è quello del Texas, che potrebbe contenere entro i suoi confini il Regno Unito, l'Italia e il Portogallo.

Gli stabilimenti ad uso abitazione sono in numero di undici milioni e mezzo, senza compendervi i magazzini, le fabbriche, le scuole, gli ospedali, ecc. ecc. Tutte queste cose messe in fila, formerebbero una strada lunga oltre 54 mila miglia, ossia più di due volte il giro dell'acqua-tore terrestre.

L'America può a giusto diritto considerarsi fiera del genio inventivo, dei suoi abitanti. Dobbiamo agli Stati Uniti le meraviglie della meccanica, che ha reso possibili le straordinarie scoperte nella seconda metà del secolo decimonono.

La macchina a vapore, il battello a vapore, lo sleeping-car, la macchina da scrivere, e tant'altre, son tutte invenzioni americane. Di conseguenza avviene che nessuna nazione uguaglia l'America per numero di brevetti registrati in un anno. Nel 1896 ne furono richiesti 22,037; il maggior numero riguarda la fabbricazione delle carrozze o dei vagoni, poi quello degli apparecchi di riscaldamento e le numerosissime applicazioni dell'elettricità.

In quanto al traffico interno, gli Stati Uniti oltrepassano tutte le altre nazioni del mondo. Il traffico estero dell'Inghilterra, per enorme che possa sembrare, non è che un sesto del traffico interno degli Stati Uniti. La sola compagnia di strade ferrate Pennsylvania Rail Road trasporta in un anno una quantità maggiore di merci che non tutte le navi mercantili della Gran Bretagna.

Le foreste americane occupano un quarto del territorio della repubblica; producono oltre 5 miliardi di scaglie di legname all'anno.

Le miniere di carbone, coprono una superficie uguale a quella della Francia. Nel 1894 gli Stati Uniti hanno dato un terzo della produzione totale battendo l'Inghilterra e la Germania. Per le manifatture, gli Stati Uniti stanno alla testa. Rappresentano un capitale di 30 miliardi di franchi. Il rapporto fra la produzione americana e quella inglese, è come 7 a 4. Il riparto degli utili fra capitale e lavoro avviene ora nella proporzione del 55 per cento

pel primo e del 45 per cento pel secondo. Mentre i salari aumentano, il costo delle prime necessità della vita rimane stazionario, come pel vitto, gli alloggi, il vestiario, ecc.

Come produzione d'oro, gli Stati Uniti campavano nel 1895 il secondo posto, con un valore di 233 milioni di franchi, ma per l'argento tutti i concorrenti furono battuti da una produzione di 320 milioni. Le fattorie americane sono, in cifra tonda, più di 4 milioni e mezzo, ed assorbono un ottavo della popolazione; il loro valore è stimato 85 miliardi di franchi, ovvero un quinto della ricchezza nazionale. Gli Stati Uniti sono la prima nazione agricola del mondo, e senza la sua produzione, i paesi europei non potrebbero bastare ai propri bisogni.

L'America produce due volte e mezzo più grano delle Indie, la sua più forte rivale.

Gli Stati Uniti posseggono una rete ferroviaria immensa: le varie linee hanno uno sviluppo di 180 mila miglia circa, o che basterebbe per fare sette volte il giro della terra.

Questo interminabile percorso rappresenta il 44 per cento di quello di tutte le ferrovie del mondo. Basti rammentare che la Germania ha soltanto circa 28 mila miglia di ferrovie, pur essendo immediatamente dopo gli Stati Uniti per lo sviluppo della sua rete. La strada percorsa dai treni americani durante un anno di esercizio è uguale a tre volte la distanza dalla terra al sole.

Le vie d'acqua sono uno dei principali fattori della potenza commerciale degli Stati Uniti. I grandi laghi occupano 94 mila miglia quadrate e contengono un terzo di tutta l'acqua dolce che si trova sulla terra. Vi sono inoltre 198 laghi di minore importanza e 98 fiumi che hanno un corso superiore alle 100 miglia. Il più grande è il Mississippi, che da solo è uguale a tutti i fiumi d'Europa riuniti insieme, meno il Volga. La lunghezza navigabile del Mississippi, raggiungendovi gli affluenti, è uguale a 29,000 miglia.

Gli scambi postali sono un indice eloquente della vitalità di una nazione. Gli Stati Uniti contano 70 mila uffici postali, in Europa il primo posto è tenuto dalla Germania, che ne ha 30 mila. In tutto il mondo si distribuiscono all'anno 8 miliardi di lettere, ma la metà aspetta all'America.

Il traffico postale degli Stati Uniti eguaglia da solo quattro delle grandi Potenze europee. Si calcola che ogni abitante spende all'anno 6 franchi e cinquanta centesimi e riceve in cambio 125 oggetti fra lettere e giornali.

Il coronamento della civiltà americana sta nell'organizzazione dell'istruzione pubblica. Vi sono 14 milioni e mezzo di allievi, ossia il 33 per cento della popolazione. Per la Germania questa cifra è del 19 per cento e per la Francia e l'Inghilterra il 15 per cento. L'istruzione costa agli Stati Uniti 700 milioni di franchi all'anno, in media 37 franchi per allievo.

La ricchezza delle biblioteche americane è incomparabile. Ve ne sono circa 4000: in totale 31,176,364 volumi. Le biblioteche scolastiche dal loro costo posseggono 12 milioni di volumi, ossia più di tutte le biblioteche d'Europa riunite insieme.

Si stampano in tutto il mondo 41,000 pubblicazioni quotidiane e periodiche: la metà di questa cifra spetta agli Stati Uniti. Seguendo poi la Germania con 3600 pubblicazioni, la Francia con 4100.

Per quanto riguarda il risparmio le cifre diventano addirittura fantastiche. Nel 1894 95 furono fatti presso le casse di risparmio 4,875,519 depositi, ossia 1 per 14 abitanti.

Finalmente la ricchezza nazionale quale risulta dall'ottima valutazione fatta nel 1890, tocca i 325 miliardi; questa cifra inconcepibile, confrontata con quella avuta nell'antecedente valutazione del 1880, indica un aumento del 49 per cento nell'ultima decade.

La mente umana non può chiaramente abbreviare l'epopea di quest'ultima cifra, e un paragone converrà meglio per dare un'idea più approssimativa: basti dire che con tutto l'oro americano si può formare una parete dello spessore di un centimetro, alta un metro e lunga 85 chilometri.

Questa favolosa esposizione della prosperità americana giunge ora opportunamente a breve distanza di tempo dall'orgoglioso inventario che gli inglesi ebbero occasione di esporre in occasione delle festi giubilari, per vantare le enormi ricchezze dei domini di Sua Maestà Britannica; ma dinanzi alla eloquenza delle cifre e dei confronti si deve necessariamente convenire che i figli dello Zio Sam si lasciano indietro, e a bella distanza, i loro ougini d'oltre oceano.

CALEIDOSCOPIO

Concasse friulane. Settembre (1418). L'armata Veneta minaccia Sicilia.

Un pensiero al giorno. La famiglia contabile dovrebbe giungere alla condanna, ma non punto scemare il rispetto. All'incontro, le anime vaganti, più vivono assieme, e meno si ripatiano, e meno s'intendono.

Cognizioni utili. Ripetita ad una lettrice: il bagno freddo si può continuare anche nell'inverno, anzi è utile continuarlo; ma colle debite precauzioni, ch'ella gli conosca, perchè non sono diverse da quelle che deve usare chi fa il bagno freddo nell'estate.

La sfoga. Questioni d'accento. Di lago son città. Se accento aggiungerai Un mobil tu vadrai Di grado utilità.

Elegazione del trionfo precedente. VALENZA.

Per Antra. Lui. — Cosa vi è mai di più inebriante e delizioso di un bacio? Lei (arrisando ed abbassando gli occhi) — Due baci!

Penna e Forbice.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

L'ESPOSIZIONE DI PAGNAGO

Ecco i nomi degli altri premiati con medaglie e diplomi:

Prodotti vegetali. Coletti Giuseppe di Alacco, diploma d'onore per uva e frutta. — Rossi Emilio giardiniere ed ortolano dal co. di Brazzà menzione onorevole con lire 10. Zanetti Leonardo di Pagnacco, collezione ortaggi, medaglia di bronzo. — Sigborini Giovanni di Plaisio id. id. — Liva Romano di Torraano, per uva, miele, arcaia id. attestati di benevolenza; a Orgnani dott. Vincenzo di Tricesimo, per collezione ortaggi e frutta; a Lol Pietro di Pagnacco, per collezione frutta; a Genzari Settimio di Pagnacco per collezione frutta e fiori in vaso; a Delsar fratelli di Martignacco per bisottini e amaretti.

Vini e liquori. Dott. Antonio Linda di Reana del Rojaie, medaglia d'argento per vino bianco. — Rizzani Leonardo di Feletto medaglia di bronzo per vino bianco. — Sbaulz Gio. Batt. di Tricesimo medaglia di bronzo per vino nero, bianco e aceto. — Rizzani ing. Gio. Batt. medaglia d'argento per aceto. — Rizzani Carlo medaglia di bronzo per acquavite.

Prodotti animali. Medaglia d'argento alla latteria di Fagagna per formaggio di due anni e per formaggi fabbricati nel marzo 1897; di bronzo, a quello di Martignacco (per formaggio fabbricato nel marzo 1897), e di Tricesimo (per formaggi fabbricati nel novembre 1895 e nel marzo ed aprile 1897; menzione onorevole a quella di Cavallico Adelfisco, per campioni di formaggi fabbricati nel marzo 1897; menzione onorevole con lire 5 a Rosa Lena di Fagnacco per formaggio vecchio pecorino.

Diploma di merito per pell coniate a Turebetti Giovanni di Tricesimo ed a Peelle Gio. Batt. di Fagagna.

Piccole industrie campestri e domestiche esercitate da contadini.

Medaglia di bronzo ad Anzil Luigi di Reana per suole di legno per zoccoli; — d'argento a Celotti Luigi di Zompitta per campioni di ceste di vimini per stufare, trasportare bozzoli; di Bronzo a Del Fabbro G. B. di Reana per confezione sporte di paglia palustre e di cortaja; — di bronzo a Poz Giuseppe di Fagagna per vari utensili di uso domestico; — d'argento a Stringari Davide di Tricesimo per confezione di ruote e di avantreno a sterzo di carro di campagna; — di bronzo a Codutti Giovanni di Torraano per un aratro; — di bronzo (più lire 3) a Botto Antonio di Castelario per imbuto e per una piella in legno; — di bronzo a Dreussi Luigi di Plaisio per ruote e avantreno di carro di campagna.

Beslismo. Categoria tori. Medaglia d'argento e lire 25 a Piusi Pietro di Chiusottis. Medaglia argento e lire 20 a Concina co. Corrado di S. Daniele. — Medaglia bronzo e lire 15 a Malloni Gio. Batt. di San Guarzo; — bronzo e lire 10 a Battazzoni Pietro di Villotta; — menzione onorevole a Codutti Giuseppe di Passone; — diploma di merito a Battazzoni per un toro fuori concorso.

Categoria vitelle. Medaglia d'argento di primo grado al conte Corrado Concina di San Daniele; — lire 20 a Codutti Valentin; — medaglia d'argento secondo grado a Smeda De Marco dott. Carlo.

lire 15 a Freschi Giacomo di Luzzacco; — lire 10 a Gentili Luigi id.; — medaglia di bronzo a Florio conte Daniela di Osvalico; — lire 10 a De Toni Anna di Pagnacco; — medaglia di bronzo a Venier Romano Luigi di Villorba; — lire 8 a Freschi Francesco di Luzzacco ed a Del Fabbro Gio. Batt. di Adoragno; — lire 5 a Mauro Pio fu Francesco di Fagnacco ed a Gentili Luigi di Luzzacco; — Menzione onorevole a Pianina Francesco di Variano ed a Batello Francesco di Martignacco.

Reinmens fuori concorso. Diploma d'onore a Freschi Francesco di Luzzacco. Menz. onor. al medesimo; a Orgnani dott. Vincenzo di Tricesimo; a Concini Leonardo di Plaisio; a Smeda De Marco dott. Carlo.

Esposizione cinagelica. Franzina Leonardo, medaglia d'argento per armi da caccia — Paonlunghi Gesualdo, id. per n. 22 qualità di pellicce da caccia delle quali 8 erano famo, p. 8 accessori da caccia — Gigante Ointo, id. per armi ed accessori da caccia — Grassi Libero, id. per n. 3 costumi da cacciatori in vendita e inventati — Zampiccolisti Domenico, medaglia di bronzo per n. 1 costume da cacciatori in vendita e venduto — Rea Giuseppe, id. per impermeabili di gomma ed accessori da caccia — Tomada Vincenzo, id. per cartacce ed accessori da caccia — Livotti Giusto, id. per capelli da cacciatori — Fanna Antonio, id. id.

Gemona, 23 settembre. Sempre uguali!

(X). Nel giorni 21 e 22 furono licenziati, con modi tutt'altro che garbati, tutti i bambini che presentavano la chiesina per la scuola di comunione (detta «Doltrina») perchè parecchi esecutori di avere assistito alla festa del XX Settembre.

Ieri poi si rifiutò l'elemosina offerta «Paes di S. Antonio» ai poveri che ricevevano denaro dal Comitato del XX Settembre.

I doveri del sacerdozio e la carità cristiana come sono ben compresi dai nostri preti!

Che abbiamo letto costoro la vita e le massime dal martire di Nazaret?

Si comprende che nelle loro scuole, di Gesù Cristo v'è solo l'immagine, e forse, calpestarrebbero anche quella se non avessero paura di esser visti.

Malano, 22 settembre. Caffè... cristiano.

Per far dispetto a diversi azionisti capitanati dal sindaco locale signor De Mezzo Pietro, che cogli ultimi dello scorso anno volevano impiantare una latteria sociale, opera benefica e vantaggiosa, la Società operata cattolica (sorta per un dispetto della liberale concorrente) deliberò di impiantare essa stessa una latteria.

Sulle prime pareva che le cose andassero a gonfi veie, ma, dopo qualche mese, incominciarono continui ed incessanti i lagai per parte di coloro che portavano latte buono ed in compenso ricevevano formaggio che in poco tempo andava a male.

Cò mise in grande apprensione i caporioni, i quali, messi di buona voglia a ricercar la causa di simile danno inconveniente, poterono appurare che un noto zelante cattolico portava alla latteria assai più latte di quello che riceveva dalla sua unica giumenta, e senza panca.

Venne condannato a pagare una forte ammenda, e sperasi che egli venga d'ora innanzi dispensato dal mettere il naso nelle faccende pubbliche.

Echi di un suicidio. Un corrispondente straordinario ci scrive da Tarcento:

«L'11 del corrente mese suicidavasi a Treppo Grande il conte Federico Cossio, segretario di quel Comune, che da oltre diecisette anni serviva lodevolmente. Cussa il genere di morte, l'autorità ecclesiastica del luogo non ha voluto non solo accompagnare all'ultima dimora la salma dello sventurato conte, ma ha proibito all'autorità comunale di fargli i funerali civili, ed ha disposto ancora che fosse accompagnato e sepolto come un cane otto ore prima del consueto, acciò non arrivassero la tempo diversi parenti ed amici di lontano che volevano rendere gli estremi onori al loro difetto estinto.

È un caro prete, umanitario, in una pubblica osteria (ch'egli preferisce alle Chiese) ebbe su questo doloroso caso ad esprimersi in questi termini: «Per dare un esempio a questi micrudenti (framassoni), lo taglierei la testa al defunto; questa seppellirei, perchè battezzata, ed il busto darlo in pasto ai cani». Nessuna meraviglia se, data l'indole di certi fanatici religiosi, fosse stato adempito il volere di quel prete, degno di abitare la Papuaia o la Polinesia in qualità d'indigeno».

Festival di beneficenza a S. Daniele. Domenica 28 settembre corr. avrà luogo a S. Daniele un Festival di beneficenza.

Verrà estratta una pubblica tombola, a vantaggio della Congregazione di carità, con le seguenti vincite: Cinquina lire 50; prima tombola lire 200; seconda tombola lire 100.

Concerto musicale sostenuto dalla Banda cittadina.

Sulla pubblica piazza, sotto ampio padiglione, su elegante piattaforma illuminata a gas acetilene, gran ballo popolare, con distinta orchestra.

Illuminazione fantastica dell'intero paese. Fuochi d'artificio.

La Direzione della tramvia a vapore Udine S. Daniele ha disposto che in tal giorno abbiano effetto i seguenti treni:

Table with columns: Da Udine, Da S. Daniele, Da Udine, Da S. Daniele, Da Udine, Da S. Daniele. Rows for P. G., Fagnago, Daniele, San, Fagnago, Udine, P. G.

Biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto con validità fino al primo treno normale del 27 settembre: Udine-S. Daniele lire 1.60; Fagnago-S. Daniele lire 0.75; Martignacco-S. Daniele lire 1.20, compresa la tassa di bollo.

Ringraziamento. La famiglia Beltrame vivamente commossa per le tante manifestazioni di parenti, amici e conoscenti, nella luttuosissima circostanza dell'atroce perdita dell'amatissimo suo Zaccaria, esprime a tutti le più sentite azioni di grazie.

Sarà per essa indimenticabile la novella prova di amicizia con cui vollero condividerla così generosi dolere.

San Michele al Tagli, 22 settembre 1897.

UDINE (La Città e il Comune)

Ritorno di militari dal campo e congedamenti. Ieri mattina facevano ritorno a Udine il 43. battaglione M. M. ed il 26. fanteria dal campo di Verona.

Giovevano pure col medesimo treno 384 congedati appartenenti al Distretto militare di Udine.

Ieri vennero congedati i richiamati delle classi 1868 e 1872; oggi quelli della M. M.; e fra giorni verranno congedati quelli appartenenti alle classi anziane.

Il discorso dell'on. Girardin lodato a Gorizia. Il Corriere di Gorizia dedica molti elogi al discorso pronunciato dall'on. Girardin al «Miserere» lunedì scorso, e ne riproduce buona parte per «rispondere» con la parola di questo pensatore, di questo oratore erudito ed efficace, e «certi sbrattatori» che contro la storia «data vorrebbero diretti tutti i fulmini» del cielo e della terra. Essi comprendono forse come tutti pensino: le «loro mire, i movimenti del loro odio» implacabile e della loro bile impotente.

Il canto corale nelle scuole. Si telegrafa da Roma che l'on. Giustarolo compilò un completo programma per l'insegnamento del canto corale nelle scuole. Egli ha chiesto all'ufficio l'avviso dei migliori musicisti.

Elargizione del XX Settembre. Per detta ricorrenza oggi il «G. Giovanni» Anderloni elargì a questa Congregazione di carità lire 15.

Sermone evangelico. Il Corriere di Gorizia annuncia che domenica prossima 28 corr. in quel tempio evangelico terrà un sermone il pastore evangelico di Udine, conte Gandolf.

Trasporto merci voluminose. Agli effetti dell'applicazione dell'art. 97 delle tariffe si considerano come merci voluminose: a) Le merci non suscettibili di compressione, quando il loro peso è minore di 150 kg. al metro cubo; b) le merci suscettibili di compressione, quando il loro peso è minore di 200 kg. al metro cubo.

Questo merci sono tassate coll'aumento del 50 per cento sui prezzi delle rispettive tariffe a grande ed a piccola velocità. Sono sempre sottoposte all'aumento del 30 per cento le spedizioni, sia a grande sia a piccola, di merci contrassegnate nella nomenclatura e classificazione della piccola velocità, colle lettere V o W; però, quando lo speditore abbia indicato sulla richiesta di spedizione

il volume della merce e i dati di misurazione da lui designati, il prezzo si applicherà in base al peso virtuale di 150 o 200 kg. per metro cubo, quando questo modo di tassazione risulti più conveniente allo speditore, oppure al peso reale, se questo sarà maggiore, per ogni metro cubo dei rispettivi pesi sopra accennati.

All'Ospedale vennero ieri medicati Chiarandini Giacomo d'anni 24 da Udine per ferita lacera contusa al pollice destro, riportata accidentalmente e guaribile in giorni quindici; e Tusoloni Luigi d'anni 4 e mezzo, da Paderno, per ferita lacera contusa, accidentale, alla glabella, guaribile in giorni otto.

Costituzione. Trigatti Giovanni di Antonio d'anni 19, da Lussizza; dovendo scontare 10 mesi di reclusione cui fu condannato per lesioni, al custodiava ieri alle guardie di città, che lo passarono alle carceri.

Tribunale penale. Udienza 23.

Barelli Regina fu Vincenzo d'anni 41 da Torreano di Civitade, imputata di falso giuramento in causa penale davanti il Pretore di Civitade, fu assolta per insistenza di reato.

Teatro Nazionale. Marionettistica Compagnia Recardiol. Questa sera ripose. Domani la brillantissima commedia: I tre gobbi di Damasco. Sarguir l'appianito ballo: L'anondatazione di Brescia.

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 23, del 18 settembre 1897 contiene:

Sulle istanze di Miller Luigi di Reichenberg ed Isabella nob. Micheli-Zigoni si rende noto che avanti il Tribunale di Udine nell'udienza del 30 ottobre p. v. avrà luogo l'asta dei beni siti in rappa di Mezzolana.

— Nel giorno 4 ottobre p. v. nell'aula municipale di Aviano sarà tenuta Pesta pubblica per appaltare al miglior offerente i lavori di costruzione della casa ex Oltra ad uso edificio scolastico del capoluogo di Aviano.

Ringraziamento. Con l'animo di persone gratissime mi corre l'obbligo di segnalare pubblica lode al valente dott. Luigi Rieppi medico-chirurgo dell'Ospedale civile della nostra città, per aver salvata la vita a mia moglie mediante difficile operazione chirurgica (laparotomia con asportazione di enorme cisterna ovarica) rendendola così completamente sana.

Alla mia raga e con gli stessi sentimenti di sincera riconoscenza, si unisce quella di mia moglie, per indimenticabilmente ringraziarlo della sua premurosa attenzione e bontà d'animo, facendo voti che la Divina Provvidenza lo conservi lungamente in vita per bene dell'umanità sofferente.

Dobbiamo porgere anche tanti ringraziamenti al procuratore medico assistente dott. Carnielli, nella sua attività spiegata in favore dell'infirma; nonché vivi ringraziamenti purgiamo anche alle solerti Suore di Carità, che col loro angelico cuore alleviarono non poco le sofferenze dell'ammalata.

Udine, 24 settembre 1897.

Marrullini Alessandro. Marrullini Caterina.

Il superbo della moda è far uso dell'Ermine, il nuovo pregato per la toilette che la ditta F. Bisleri e C. ha ottenuto mediante la trasformazione dei sedimenti alcalini dell'Acqua di Noera Umbra, i quali sotto il nome di Terra Salsa di Noera, erano conosciuti fin dalla più remota antichità e furono celebrati per le loro virtù igieniche da scienziati e poeti quale il Redi, il Morri, il Morichini, ecc.

L'Ermine è stata preparata per tre diversi usi: Dentifricio (in elegantissima scatola imitazione argento antico stile Pompadour) toglie il tartaro dai denti rendendoli puliti e levigati senza intaccare lo smalto; lo preserva dalla carie, rinfresca la bocca e purifica l'alito. Polvere per bagni o per toilette soavemente profumata, produce dissoluto nell'acqua una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschezza e non riprestina il colorito.

Opria, inodore ed antistatica, è efficacissima per la cura delle scrofolature della pelle.

Avviso scolastico.

Scuola di ripetizioni. Nel Collegio Paterno si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Giannasio e di Sogola tecnica che non furono promossi nella sessione di luglio.

Le lezioni sono impartite da appositi professori.

Corso speciale di matematica e francese.

Si accettano anche esterni.

Retta mensile modicissima.

Ghiaccio artificiale. Vendita esclusiva al dettaglio del ghiaccio artificiale, presso il Caffè Dorta.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA. DIRELLER SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Spreti. Visite e consulti dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Osservazioni meteorologiche.

Table with meteorological data for Udine, including temperature, wind, and humidity for various times of day.

L'ARTE DI DORMIRE

Definizione del sonno — Digestione e respirazione — Il sonno e l'intelligenza — Quanto si deve dormire — Come bisogna dormire.

Si sguisci, dormire è un'arte, ad anche un'arte difficilissima. Tutti più o meno dormono a seconda del temperamento, delle occupazioni e dell'età, ma nessuno sa dormire.

Il sonno ha le sue leggi e la sua igiene. Prima di tutto che cosa è il sonno? Dopo Aristotile, per il quale è un « bisogno di riposo » scientifici, filosofi e medici hanno date di sonno parecchie definizioni svariate, ma nessuna è soddisfacente.

Voi dite che è una pretesione ridicola di proporre — dopo che una moltitudine d'uomini illustri non l'ha trovata — una definizione esatta d'un fenomeno vecchio quanto la vita, e come la vita stessa, indefinibile. Quello che si può affermare di più giusto, è che il sonno è il contrario della veglia.

Se questa, che parrebbe una verità del signor De la Palice, non fa onore all'essenza del sonno, è però la formula che si presta meno alla critica. Il più interessante sulla natura del sonno è lo studio delle modificazioni che apporta nelle manifestazioni della vita degli animali e dell'uomo specialmente, comparate a quelle dello stato di veglia.

Queste modificazioni influiscono sulla respirazione, la digestione e il sistema nervoso. Per la respirazione e la circolazione si è constatato durante il sonno un notevole rallentamento.

E' da ciò che risulta l'abbassamento di temperatura sul dominante e per ciò la necessità di coprirsi mentre si dorme. Anche per la digestione si è osservato un rallentamento nei movimenti dello stomaco e dell'intestino; e siccome questo rallentamento influisce anche sulle secrezioni avviene che, nel dormiente, la digestione è più lenta e difficile.

La conseguenza è bene non mettersi a dormire prima di avere digerito bene, ossia tre ore dopo mangiato. Coloro che dormono appena mangiato hanno una cattivissima abitudine della quale fanno bene a disfarsene.

I sonnolenti dormono quasi sempre appena mangiato, ma ciò non reca loro grande disturbo, perché essi si trovano all'aria aperta e poi i loro pasti sono più che frugali. La digestione in essi avviene meglio e più rapidamente che non avvenga negli abitanti delle città specialmente quelli che conducono una vita sedentaria.

Durante il sonno il sistema nervoso conserva la sua attività. Prova di ciò sono i movimenti incessanti ma istruttivi che il dormiente fa per scendere una coperta troppo grave.

La necessità del sonno non si discute; un individuo privato del sonno si debilita rapidamente e se questa privazione si prolunga esso muore.

Un uomo, non potrebbe, senza correre pericolo, vegliare per quattro o cinque giorni di seguito.

In Cina la privazione del sonno era e forse è ancora una delle forme della pena di morte.

Ma della assoluta necessità di dormire, non bisogna concludere che bisogna dormire troppo.

Nelle persone d'ingegno svegliati, il bisogno di dormire è minimo. Humboldt, Mirabeau, Schiller, dormivano dalle due alle tre ore su ventiquattro; Kant, Balzac, dormivano quattro ore.

L'esperienza ha dimostrato che bisogna regolare le ore di sonno dalla facilità alla vecchiaia nel modo seguente:

Fino all'età di due anni, il bambino deve dormire 18 ore; dai 3 ai 6 anni, 14 ore; dai 6 agli 8 anni, 12 ore, e da questa età fino all'adolescenza, 10 ore. Bisogna cercare di evitare di cedere ai fascioli.

Questo movimento predispone il bimbo a delle malattie nervose, e può nuocere al suo sviluppo intellettuale.

L'individuo adulto d'una media attività cerebrale deve dormire sette ore, ma meglio otto, essendo meglio, un eccesso che un difetto.

Per i vecchi le prescrizioni sono più incerte, giacché certi conservano la loro attività cerebrale sino agli ottanta giorni; in altri invece essa diminuisce o sparisce affatto; per modo che gli uni dormono pochissimo e gli altri si lamentano di dormire troppo.

Quella di andare a letto al tramonto del sole, è una prescrizione che tutti riteniamo ottima; il che però non ci impedisce di farla osservare solo ai ragazzi.

Per noi la cosa è diversa; le esigenze del lavoro o del piacere ci danno abitudini molto diverse. Sarebbe ben fatto ad ogni modo il coricarsi non oltre le 10, e alzarsi presto, possibilmente poco dopo il sole; ma non bisogna esagerare nemmeno qui: chi si alza prima del giorno risente per tutta la giornata un senso di malessere e di stanchezza spesso molto penoso.

Per stare bene bisogna dunque dormire il giusto. Giacché ci troviamo sull'argomento non sarà inopportuno dare qualche consiglio sul modo di dormire.

Il letto deve trovarsi sempre lontano dalla finestra e dal caminetto, evitate di coprirlo con dei baldacchini. Il materasso con le piume è estremamente antigiocoso.

Non dormite mai con la testa coperta. Allungate le braccia lungo il corpo o almeno non le ponete mai dietro la testa il che nuoce alla respirazione.

E' bene non dormire mai sul lato sinistro, né supini, e ciò per evitare le compressioni del cuore e del polmone sinistro.

Gli individui di corporatura grossa e sanguigni faranno bene a dormire con la testa alta.

Gli anemici dormiranno con la testa bassa.

Seguendo queste prescrizioni il vostro sonno si compirà in condizioni igieniche. Perciò occupando il sonno il terzo della nostra esistenza, queste precauzioni non sono certamente inutili ad osservarsi.

Una madre che taglia la testa a sua figlia

Il villaggio di Ambkon, nel cantone Targovia, è stato teatro di un delitto orribile, inaudibile.

Una donna, Maria Hugentobler, ha tagliato la testa alla propria figliuola decenne, Maria. L'infame compì il delitto con una calma e un sangue freddo da far rabbrivire. Legò dapprima una benda sotto il mento della bambina, per liberare libero il collo; poi, afferrato un rasoio, lo tagliò per modo che il capo non vi rimase attaccato che per poche fibre.

Compiuto l'atroce misfatto, la Hugentobler, sempre tranquilla, andò da una vicina e le disse: « Ho ucciso mia figlia, potete andare ad avvertire la polizia ». Sal petto dell'infelice bimba gli agguati trovarono un biglietto scritto da lei stessa, in cui ella diceva: « Sono contenta di morire ».

Messa a confronto col cadavere della figlia, la donna osservò la stessa calma spaventosa; disse che lei e la figlia erano disprezzate da tutti, per cui voleva meglio che la piccina morisse.

Fu condotta nelle carceri di Weisfelden, ove sarà sottoposta ad una accurata visita medica. La Hugentobler è una donna giovane e bella, che non godeva di troppo buona fama.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il principe di Galles.

Roma 24 — Viene confermata la notizia già da me telegrafata del prossimo arrivo del principe di Galles a Roma.

La visita avrà lo scopo di stringere vieppiù i legami d'amicizia fra Inghilterra e Ita-

lia, mediante speciali accordi nei riguardi del Mediterraneo.

Venendo il principe in Italia egli sarà accompagnato da una squadra inglese che sarà passata in rivista assieme all'italiana, a dimostrare l'unione delle due flotte.

L'ambasciatore francese.

Roma 24 — Billot, ambasciatore francese al Quirinale, passa definitivamente a Londra in luogo del Decourcelles, e sarà sostituito dal Barrère, attualmente accreditato a Berna.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 23 settembre. Continua un andamento favorevole alla sete. Le transazioni, è vero, riscono alquanto ostacolate e sono in minor numero di quanto dovrebbe essere, causa il grande ostacolo dei detentori, che si palesa ad ogni momento ed in ogni qualità di merce; le trattative per contro sono numerose sia per merce pronta, che a lunga scadenza.

Continua l'interesse dell'America nelle greggie tonde, il cui stock disponibile in piazza diminuisce rapidamente, e la fabbrica europea, pensando all'avvenire, comincia a decidersi a mandare ordini d'acquisto, in greggie per telaio specialmente, ma anche in lavorati, tenendosi però ancora al disotto delle pretese dei detentori.

I bozzoli, specie nelle qualità belle, sempre benevisti ed a prezzi superiori del ricavo del loro filato. (Dal Sole).

Listino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine il giorno 23 settembre 1897.

Table with market prices for various goods like flour, oil, and other commodities.

Foraggi.

Table with prices for different types of hay and forage.

Combustibili.

Table with prices for wood, coal, and other fuels.

Pollame.

Table with prices for various types of poultry.

Butiro, formaggio e uova.

Table with prices for butter, cheese, and eggs.

Frutta.

Table with prices for various fruits.

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccaluppi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, diappesie, difficili digestioni e catarsi di qualunque forma. Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc. di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacia.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Via Zanon 6 — Udine — Via Zanon 6 con filata in Mestre

ANNO VI. I convittori frequentano le R. R. Scuole secondarie classiche e tecniche. Educazione accuratissima — sorveglianza continua — cura assidue e pazienza — ripetizioni gratuite — trattamento familiare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arredato con ampio e vasto giardino — posizione vicinissima alle R. R. Scuole (circa 300 m.)

RETTA MODICA

Scuola elementare privata anche per esterni. Insegnamenti speciali: Lingue straniere — musica — canto — scherma ecc. Aperto anche durante le vacanze autunnali. — Chiedere Programmi

CONCORSI

1.° Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuola tecnica o ginnasiale figli di maestri elementari della provincia. 2.° Si ricercano profetti istitutori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto tecnico, sezione ragioneria; e maestri elementari di grado superiore, Vitto, alloggio, e stipendio da convenire. Inviare documenti ed indicare ottimo referenze. Il Direttore prof. Girotto.

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi su depositi di danaro:

Table with interest rates for different types of deposits and accounts.

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NR. I libretti tutti sono gratuiti

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 6 %.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

Bollettino della Borsa

Table with stock market data for Udine, 24 settembre 1897, including various securities and exchange rates.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.33. La Banca di Udine cede oro e sonda argento a frazioni sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

AVVISO PER SPORTMEN.

I signori Umberto de Nordis ed Ugo de Melicanti, maestri di Equitazione, apriranno il 1° Ottobre una scuola moderna nella Sala Cecchini Via Gorgi N. 8. Sperano di essere onorati da questa eletta cittadinanza e specialmente dalle Signore, essendo la cavallerizza fornita di cavalli bene addestrati e adattatissimi anche per bambini.

I suddetti maestri, essendo già stati direttori di diverse Società Ippiche nei principali e grandi centri, come: Milano, Livorno, Roma, Trieste ecc. si lusingano di poter incontrare anche in questa città le simpatie degli sportmen udinesi. Lo scopo di questa scuola non si limita solo all'insegnamento elementare e di campagna, ma s'insegna anche l'Alta Equitazione, avendo cavalli d'Alta Scuola.

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli studi.

RETTA ANNUA

R. Scuola Tecnica ed Elem. pubbl. lire 330 Stipendio privato

Buon vitto — locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile. L'Istituto è aperto anche durante le vacanze, e al fine in esso un corso regolare di lezioni per giovanetti che devono sostenere nella sessione d'ottobre gli esami di riparazione o di ammissione, e per quelli che intendono ripetere gli insegnamenti avuti.

A richiesta si spediscono programmi.

FRANCESCO SPESSA direttore-proprietario.

Avviso ai possidenti.

Presso il sottoscritto trovansi in vendita fusti di vino usati, di qualsiasi capacità ed a prezzi convenientissimi.

D'affittarsi in Ippis.

Casino di villeggiatura degnamente ammobigliato. Per trattative rivolgersi al sottoscritto. Daniele Micheltoni Viale Venezia (ex Palazzo) casa Giacomo n. 11 (39)

ogni anno in fine di pag. 80 con più di 600 fig. lit.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA

Table with subscription rates for Emporium magazine in different locations.

